

SCHEDA 6 bis

Servizio Civile Universale nell'Unione Europea

Aggiornata a Dicembre 2019

Obiettivo/finalità

Fornire ai giovani NEET fino a 28 anni l'opportunità di effettuare un'esperienza di cittadinanza attiva e di crescita personale e professionale in Paesi UE attraverso un percorso dedicato di formazione e attività progettuali in grado di accrescere le conoscenze e far maturare competenze che facilitino l'ingresso sul mercato del lavoro dei soggetti interessati.

Aree d'intervento del servizio civile universale:

- assistenza;
- protezione civile,
- patrimonio ambientale e riqualificazione urbana;
- patrimonio storico, artistico e culturale;
- educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport;
- agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità.

Il percorso, in particolare, ha luogo nell'ottica dell'affermazione e rafforzamento della propria personalità e professionalità in un ambito territoriale più vasto quale l'Unione Europea. In questo scenario la mobilità tra i Paesi dell'Unione rappresenta il fattore principale per la costruzione di una vera cittadinanza europea e l'ampliamento geografico del mercato del lavoro dei giovani volontari.

Descrizione Attività

Partecipazione alla realizzazione di progetti di Servizio Civile Universale da realizzarsi in una delle aree di intervento innanzi individuate, dopo un approfondito ed articolato percorso di formazione generale e specifica. Il soggetto è seguito in tutte le sue attività da un tutor (Operatore Locale di Progetto) e da altre figure che ne facilitano l'ingresso nel programma. I progetti sono strutturati in modo che i giovani svolgano attività sia in Italia sia in un altro Paese UE.

Durata

Da 8 a 12 mesi, di cui 3 mesi di permanenza (massima) all'estero in un Paese UE.

Parametro di costo

$(439,50 \times 12) + 180 + 35 = 5.489$ euro su base annua per ogni volontario. Di cui:

- 439,50 euro a titolo di assegno al volontario
- 180,00 euro a titolo di rimborso per i costi di formazione generale. Si specifica che l'importo di 180 euro, relativo al contributo per la frequenza del giovane ai corsi di formazione generale, rappresenta un costo forfettario, riconosciuto sulla base della verifica del registro presenze attestante l'avvenuta erogazione delle 30 ore di formazione minima richiesta.
- 35,00 euro per la copertura assicurativa.

All'assegno al volontario si aggiunge l'indennità estera giornaliera pari a 15,00 euro per ogni giorno di effettiva permanenza all'estero.

Al volontario che presta Servizio Civile Universale nell'Unione Europea spettano vitto e alloggio ed i costi sono a carico dell'Ente con un contributo, pari a 30,00 euro al giorno per i giorni di effettiva permanenza all'estero, corrisposto all'ente dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale.

Infine, è previsto il rimborso delle spese di trasporto per complessivi due viaggi di andata e ritorno dall'Italia al paese estero di realizzazione del progetto, anticipate dall'Ente che realizza il progetto e rimborsate dall'Organismo Intermedio, su presentazione dei giustificativi di spesa, fino a un importo massimo di 1.200,00 euro.

Il costo totale stimato per ciascun volontario nel caso di un progetto di 12 mesi con presenza all'estero per il massimo possibile di 3 mesi è pari a 10.739 euro.

Output

- Riconoscimento e valorizzazione delle competenze acquisite con riferimento, in particolare, alla conoscenza di un'area di intervento del servizio civile universale, a maggiori conoscenze del territorio, a competenze sociali e civiche e alla capacità di gestione del tempo, attraverso il rilascio di: Attestato standard / Attestato specifico / Certificazione di competenze.
- Promozione di una maggiore consapevolezza della cittadinanza europea.
- Facilitazione della mobilità dei giovani in ambito UE anche ai fini della ricerca di opportunità di lavoro/formazione.

Principali attori coinvolti

Soggetti pubblici e privati accreditati all'Albo degli enti di servizio civile universale (sezione nazionale e sezioni regionali e delle province autonome con esclusione della Provincia Autonoma di Bolzano non prevista dal Programma Garanzia Giovani).

I progetti possono essere realizzati in collaborazione con un ente di accoglienza di un Paese dell'Unione Europea.